

## **Epicrisi di Cambia Rotta (2000/2020)**

Dopo 20 anni di presidenza di Cambiarotta, questo è l'ultimo scritto sul tema aeroportuale di Montichiari. Una scelta dovuta al mio stato di salute e nella consapevolezza di aver seminato molto. Ora il compito passerà ad altri dopo che il vice-presidente geom. Schena Gbattista avrà convocato una assemblea ad hoc degli iscritti.

Questa è l'occasione per fare una epicrisi di 20 anni di attività di questa associazione che ha seguito da vicino le varie fasi dello sviluppo/involuzione dell'aeroporto di Montichiari.

I temi oggetto delle nostre attenzioni e dei nostri interventi sono stati i seguenti:

impatto acustico

impatto atmosferico

rischio di impatto aereo

rischio di incidenti minori

rotte aeree su aree meno urbanizzate

utilizzo di aeromobili di ultima generazione

evitare i voli notturni (dalle 23 alle 6)

Nel 1999 è stata avviata l'attività dell'aeroporto "Gabriele D'Annunzio" di Montichiari (BS) e gli estensori di questa grande infrastruttura hanno sottovalutato che l'area del sedime aeroportuale è notevolmente antropizzata da numerosi Comuni preesistenti da migliaia d'anni. Con altri cittadini di Carpenedolo (BS) si è costituita un'associazione, Cambia Rotta, con l'obiettivo di studiare e monitorare negli anni la evoluzione di questa struttura. Altro obiettivo di Cambia Rotta è stato quello di sensibilizzare la popolazione e le Istituzioni nel dare la priorità alla salvaguardia dell'ambiente in cui abbiamo la ventura di vivere. Sono state pubblicate in questi 20 anni numerose Lettere al Direttore a vari Giornali e Periodici ponendo all'attenzione dei Cittadini le varie problematiche emerse in questi anni rispetto alla struttura aeroportuale D'Annunzio di Montichiari - Bs. Dalla rilettura di queste testimonianze appare evidente la discrasia tra i Decisori Politici che cambiano nel tempo e una struttura che rimane come una spada di Damocle sulla testa di migliaia di cittadini spesso inascoltati e i cui effetti si assommano agli altri fattori patogeni per la salute presenti a sud di Brescia. Da qui la necessità di avere un approccio multidisciplinare tecnico-scientifico rispetto alla decisione politica di costruire strutture e opere che alterano l'ambiente di vita di tutti i cittadini.

Abbiamo invitato ai numerosi Convegni organizzati in questi anni Amministratori, Politici, Tecnici, Medici, Ambientalisti nella consapevolezza che la Politica non deve fare business ed ha l'obbligo di lasciare un ambiente incontaminato e privo di rischi per chi verrà dopo di noi.

Come afferma un grande medico, Lorenzo Tomatis:

“Difficilmente le nuove generazioni ci perdoneranno per questo suicidio ambientale”

Di seguito ricordo i temi trattati nei 10 Convegni organizzati a Palazzo Laffranchi di Carpenedolo (BS) dal 2002 al 2019 a significare la coerenza dell’impegno sul tema ambientale oggetto del nostro interesse.

1° Convegno il 3/5/2002 :

Impatto sull’ambiente dell’aeroporto D’Annunzio di Montichiari

2° Convegno il 30/5/2003

Il piano territoriale d’area aeroportuale: quale futuro per i cittadini ?

3° Convegno il 14/05/04

Danno ambientale e danno esistenziale nel futuro dell’aeroporto G.D’Annunzio

4° Convegno il 28/1/05

Le colline moreniche: un patrimonio da salvare

5° Convegno il 16/11/07

Aeroporto di Montichiari: oggi e domani

6° Convegno 26/11/2010

2001-2010 DECENNALE DI CAMBIA ROTTA

7° Convegno 23/6/2011

Stato dell’arte del piano d’area dell’aeroporto D’Annunzio di Montichiari

8° Convegno 16/5/2014

Incontro con i candidati-Sindaco

9° Convegno 21/6/2016

Impatto del trasporto aereo e delle strutture aeroportuali su ambiente e salute

Quale futuro per il nostro territorio?

10° Convegno 4/3/2019

Situazione ambientale nella bassa bresciana

Nel settembre 2019 Cambia Rotta ha inviato al Ministro dell’ambiente on. Costa numerose osservazioni sullo Studio di Impatto Ambientale (SIA) proposto dalla Società Catullo di Verona.

Dalla lettura delle 1336 pagine dello Studio si prende atto della volontà della Società di gestione Catullo di Verona, concessionaria dell’aeroporto D’Annunzio, di implementare la struttura aeroportuale avendo la Concessione quarantennale dal 2013: prolungamento della pista di 460 metri di cui 85 a sud (testata 32) e 375 a nord (testata 14), nuovi magazzini cargo, area di manutenzione, nuovo deposito

carburante, piazzola spedizionieri, spostamento di un tratto della SP 37, opere di mitigazione e di compensazione. Il tutto per una spesa preventivata di 101 milioni di Euro.

La Commissione Tecnica voluta dall'On Costa e formata da Tecnici non condizionati dalla Politica, hanno bloccato il SIA e dunque l'ulteriore sviluppo dell'aeroporto.

Inutili sono le prese di posizione dei cosiddetti "Poteri forti" bresciani quali Prandini (Condiretti), Pasini (AIB).on Bordonali(Lega). Questo aeroporto non deve svilupparsi ulteriormente creando disagio ai circa 100.000 abitanti dell'aerea.

Lascio il ruolo di Presidente di questa importante e significativa Associazione non dimenticandomi dei Consiglieri che mi hanno supportato in questi anni: Schena GBattista, Stefano Belli, Stefano Rosa, Schena Liliana, Pennacchio Raffaello, Chesini Luigi ed un ricordo particolare per Messedaglia Roberto, Consigliere molto attivo con contributi importanti e che ci ha lasciato nel marzo 2020 per il Covid 19.

Dr Sergio Perini

Presidente dimissionario